



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

3 dicembre 2012

Il CMI in lutto

Dopo essere stato ricoverato in gravissime condizioni per un'emorragia cerebrale presso l'Ospedale Fatebenefratelli di Roma il 29 novembre scorso, è stato richiamato a Dio oggi all'alba S.E.R. Mons. Jules Mikhael Al Jamil, Arcivescovo di Tikrit dei Siri, Vescovo Ausiliario di Antiochia dei Siri (Libano) e Procuratore Patriarcale presso la Santa Sede, Visitatore apostolico dei Siri in Europa Occidentale, Membro della Congregazione delle Cause dei Santi, nato a Karakosh nel governatorato di Mosul (Iraq) il 18 novembre 1938.

Completati gli studi canonici, fu ordinato sacerdote il 7 giugno 1964. Il 1° agosto 1986 fu nominato Arcivescovo titolare di Takrit dei Siri e consacrato il 9 novembre 1986. Da anni era Procuratore del Patriarcato di Antiochia dei Siri presso la Santa Sede e, dal 7 giugno 1997, Rettore della chiesa di Santa Maria della Concezione in Campo Marzio a Roma. Eccezionale pastore e prestigioso uomo di cultura, Mons. Al Jamil è stato un nobile rappresentante della tradizione liturgica e culturale mesopotamica, una figura di spicco nelle Chiese Orientali. Era in grado di parlare e scrivere in aramaico, la lingua di Gesù.

Maestro fondamentale per la comprensione dei fenomeni politici e culturali della storia e dell'attualità del Medio Oriente, Mons. Al Jamil è stato un ponte fra Oriente ed Occidente, ha fatto conoscere la realtà dei cristiani iracheni difendendo strenuamente il loro diritto di vivere nel paese del quale sono abitanti originari.

S.E.R. Mons. Jules Mikhael Al Jamil verrà tumulato nella Basilica dell'Immacolata a Karaqosh (Mosul).

L'Associazione Internazionale Regina Elena ricorda con gratitudine ed affetto il suo Patrono, partecipando al dolore della Chiesa dei Siri Cattolici, di Sua Beatitudine il Patriarca di Antiochia dei Siri Ignace Youssif III, dell'Ordine Patriarcale di Sant'Ignazio d'Antiochia, della famiglia e dei suoi amici.



Eugenio Armando Dondero